

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Cuneo



11 novembre 2017

Interrogazione con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione riguardo al declassamento dal nono al trentatreesimo posto della città di Cuneo nella classifica 2017 "Ecosistema Urbano" di Legambiente .

RILEVATO CHE

Cuneo nella classifica del rapporto cosiddetto "Ecosistema urbano" redatto annualmente da Legambiente è scesa dal nono posto al trentatreesimo perdendo quindi ben 24 posizioni rispetto all'anno precedente e ricordando che i parametri presi in considerazione nello stilare il rapporto dell'Ecosistema Urbano di Legambiente sono i seguenti e vedono la città di Cuneo in queste posizioni:

- 1) Biossido di azoto NO2 38esimo posto
- 2) consumo di acqua 64esimo posto
- 3) depurazione 33esimo posto
- 4) dispersione della rete idrica 56esimo posto
- 5) ozono 64esimo posto
- 6) PM10 44esimo posto
- 7) aree pedonali 28esimo posto
- 8) incidentalità stradale 66esimo posto
- 9) percorrenza annua per abitante 18esimo posto
- 10) piste ciclabili 16esimo posto
- 11) tasso di motorizzazione:vetture circolanti 96esimo posto
- 12) trasporto pubblico domanda 19esimo posto
- 13) raccolta differenziata 12esimo posto

14) rifiuti 42esimo posto

15) solare 63esimo posto

16) verde urbano 63esimo posto

E ritenendo che l'importanza della qualità della vita si misura non solo con il benessere economico ma anche con uno stile di vita sano ed improntato alla qualità dell'ambiente naturale ed antropico in cui viviamo di cui gli indicatori forniti da Legambiente nel rapporto Ecosistema Urbano sono un segnale significativo e vedendo come in ben nove indicatori su sedici Cuneo si posiziona sotto il quarantesimo posto.

AGGIUNGENDO INOLTRE CHE

Il territorio comunale di Cuneo ha la fortuna di trovarsi in un'area dal grande patrimonio flora faunistico tutelata dal parco fluviale Gesso e Stura dalla grande biodiversità la quale può contare su circa 200 specie diverse di uccelli, 25 di mammiferi, 20 circa tra anfibi e rettili, 54 di lepidotteri diurni, 27 di libellule(fonte presa dal sito ufficiale del parco), oltre ad un numero imprecisato di invertebrati, e facendo notare come la provincia di Cuneo in generale si trovi al centro di un territorio che comprende diverse aree protette dal grande interesse naturalistico tra le quali le magnifiche Alpi Marittime, candidate a diventare patrimonio dell'Umanità per l'UNESCO.

E RAMMENTANDO COME

Lo statuto regionale della regione Piemonte articolo 6, denominato "Patrimonio Naturale", comma 1 ,recita così:

1." La Regione valorizza il paesaggio e le bellezze naturali, garantendone a tutti la fruizione, agisce contro le fonti d'inquinamento, sostiene la ricerca e l'uso di risorse energetiche ecocompatibili e rinnovabili, adotta misure di salvaguardia dalle calamità naturali ed atmosferiche. Predisponde sistemi di prevenzione e piani di difesa del suolo, di sistemazione idrogeologica, di bonifica, di utilizzazione delle risorse idriche e di riassetto territoriale. Si adopera affinché le fonti di energia, la flora e la fauna siano tutelati; istituisce i parchi, le riserve naturali e gli ecomusei. "

SI CHIEDE:

1) Per quali motivi in certi indicatori sopracitati in precedenza Cuneo si trova in queste posizioni non molto lusinghiere?

2) Quali misure l'amministrazione comunale intende intraprendere affinché si possa invertire questa tendenza nel peggioramento nella classifica di Legambiente "Ecosistema Urbano"

3) Se, considerando che le finanze comunali spesso non hanno i mezzi per far fronte a certe esigenze che non sono causate solo ed esclusivamente dal comune, ci sono delle possibilità di ottenere, presentando adeguati progetti, finanziamenti da parte dell'Unione Europea, governo nazionale, governo regionale, per progetti legati alla lotta all'inquinamento, mobilità sostenibile, manutenzione ed abbellimento verde pubblico, miglioramento rete idrica e fognaria.

4) Se esiste la possibilità di istituire una commissione ad hoc che si occupi delle tematiche specifiche riguardanti la lotta all'inquinamento, ai cambiamenti climatici e alla tutela della biodiversità, ritenendo che siano questi temi troppo importanti per essere lasciati assieme ad una commissione come quella numero cinque che, oltre all'ambiente, si occupa anche di acqua pubblica e personale?

5) Potrebbe essere presa in considerazione dall'amministrazione comunale l'idea di "fare sistema" con altri comuni limitrofi al nostro territorio comunale, come ad esempio Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Boves, ecc... per adottare regolamenti e provvedimenti comuni riguardo alle tematiche ambientali e di mobilità sostenibile in considerazione del fatto che la lotta all'inquinamento non ha confini e che spesso l'unione e la solidarietà tra comuni può fare la differenza?

I Consiglieri
Silvia Maria Cina

Manuele Isoardi